

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi
Verdiani (INSV) per gli esercizi 2008-2009-2010

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dr.ssa Anna Maria Antonuccio.

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 48/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'11 maggio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2008-2009-2010, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione degli esercizi 2008-2009-2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai bilanci degli esercizi 2008-2009-2010 è risultato che:

1) da un disavanzo economico nel 2008, pari ad € 3.779, si è passati ad un avanzo economico di € 7.330 nel 2009 e di € 37.894 nel 2010, determinando un incremento del patrimonio netto passato da € 587.874 nel 2008 ad € 633.098 nel 2010;

2) il valore della produzione ha registrato un decremento nel 2009 (€ 95.473) rispetto al 2008 (€ 169.796) per poi aumentare, nel 2010, fino ad € 116.278. Tali variazioni sono da imputare principalmente ai maggiori o minori contributi ricevuti dallo Stato nel corso dei tre esercizi e dalle oscillazioni dei ricavi derivanti dalle vendite o da prestazioni;

3) i costi della produzione, nei tre anni, sono diminuiti passando da € 173.432 del 2008 ad € 78.828 del 2010, soprattutto grazie al contenimento della spesa per servizi e per il personale;

4) la particolare esiguità del contributo ordinario (€ 44.670 nel 2010) induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

rilevato che dalla relazione non emergono significativi elementi di criticità;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2008-2009-2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
(INSV) PER GLI ESERCIZI 2008-2009-2010*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Organi. – 3. Attività istituzionale. – 4. Il personale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Conto economico. - 5.2 Situazione patrimoniale. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nelle precedenti relazioni la Corte ha riferito sull'Istituto Nazionale di Studi Verdiani-Fondazione unitamente ad altri Enti culturali.

In questa sede si relaziona separatamente sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa agli esercizi 2008-2009-2010 nonché sulle vicende di maggior rilievo fino alla data corrente, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio e dei Revisori.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2007 ed è stato reso con deliberazione n. 90/2009 dell'8 gennaio 2010 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc XV n. 164.

1. Natura giuridica e finalità

L'Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi nell'ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Come ampiamente riferito nella precedente relazione, l'Ente è stato oggetto di varie trasformazioni a livello giuridico, l'ultima delle quali è stata la trasformazione in Fondazione di diritto privato con il D.P.C.M. del 9/4/2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419.

Per quanto riguarda più specificatamente lo scopo e l'attività dell'Ente, si fa rinvio alla precedente relazione ove è stato compiutamente esaminato lo Statuto, ancora vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2000.

L'Istituto riceve l'erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché da parte di altri organismi locali i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di amministrazione.

2. Organi

Sono organi dell'Ente:

1. Il Presidente;
2. Il Consiglio di amministrazione;
3. Il Comitato scientifico;
4. Il Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda le loro specifiche funzioni, si fa rinvio alla precedente relazione.

In data 11 dicembre 2008 si è provveduto al rinnovo, per quattro anni, del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina del Presidente.

Nella stessa seduta sono stati riconfermati i componenti del Collegio dei Revisori di cui uno in rappresentanza del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Ministero che ha la vigilanza sulla gestione dell'Istituto.

Nel verbale del Consiglio di Amministrazione (n. 128 del 22-06-2009), relativo alla seduta in cui è stato approvato il bilancio consuntivo 2009, il Presidente riferisce che "dal 2009 non saranno più corrisposte le indennità di carica agli organi dell'Ente".

3. Attività istituzionale

Nonostante i disagi dovuti al trasloco della sede in un edificio di proprietà del Comune di Parma nel 2009, l'attività dell'Ente è sempre stata molto proficua, soprattutto sotto il profilo di supporto a studiosi e ricercatori.

La completa riapertura dei servizi, si è avuta solo nel 2010 con una nuova riorganizzazione amministrativa ed operativa che ha reso più agevole soprattutto il rapporto tra gli utenti e gli operatori dell'Ente.

Impegnativo è stato senza dubbio il riordino della Biblioteca, della Discoteca e dell'Archivio, arricchiti di nuovo materiale proveniente da donazioni e da scambi con altre biblioteche o istituzioni.

Nell'arco del triennio sono state catalogate più di 200 monografie: in particolare si evidenzia la collezione completa della collana English National Opera Guide, oltre un centinaio di volumi sulla storia del disco e le etichette discografiche, nonché numerosi saggi inerenti l'opera di Giuseppe Verdi.

E' proseguita altresì la schedatura informatica delle nuove acquisizioni, e la loro messa a disposizione nel catalogo in linea del Sistema bibliotecario parmense.

E' stata avviata anche, alla fine del 2010, la compilazione di un registro topografico del materiale librario dell'Istituto ed una prima ricognizione informatica dell'intero fondo di libretti verdiani, grazie alla collaborazione di uno stagista dell'Università di Berlino.

In particolare nel 2010 si è provveduto a redigere una newsletter sull'attività dell'Istituto che viene inviata via e-mail a studiosi, utenti della biblioteca ed appassionati, sugli eventi in calendario, le novità editoriali ed i progetti in corso.

Per quanto riguarda l'attività editoriale, nel triennio, sono stati presentati tre volumi della Collana dei Quaderni del Verdi Festival:

1. Nel 2008 *"La Pulzella d'Orleans. Storia Teatro Suoni ed Immagini"* che affronta il tema della figura di Giovanna D'Arco;
2. Nel 2009 *"I due Foscari"* raccolta di studi inediti sull'opera verdiana in relazione al contesto storico, artistico, letterario e musicale;
3. Nel 2010 *"Il Trovatore"* corredato come gli altri di un considerevole materiale fotografico, ma arricchito anche di preziosi ed inediti disegni del pittore Corot.

Nel 2009 è stata compiuta la revisione dell'edizione critica del carteggio Verdi-Ricordi (1886-1888), un epistolario che riguarda soprattutto l'ultima fase compositiva di Otello, la preparazione della prima e la rappresentazione dell'Opera nei teatri d'Italia e d'Europa.

Nel 2010, inoltre, è stato presentato, presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, il copioso carteggio tra Verdi e lo scultore friulano Vincenzo Luccardi.

Sono stati avviati anche dei progetti con le scuole italiane, per esempio il progetto tra l'Istituto d'Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo musicale verdiano, ma soprattutto agli aspetti professionali del lavoro e della committenza.

L'Istituto ha inoltre fornito consulenza scientifica e materiali al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'istruzione al fine di proporre agli studenti delle scuole superiori l'analisi di opere verdiane sotto il profilo letterario, musicale, teatrale, iconografico.

4. Il personale

Il numero dei dipendenti in servizio, attualmente, è di due unità di cui una in part-time.

Sono stati stipulati nell'arco del triennio, anche 5 contratti di Co.CO.Pro.

A seguito della riorganizzazione generale dell'Ente che è iniziata nel 2009, è stato disposto anche un distacco di un Segretario Generale a totale carico della Regione Emilia Romagna.

Nel 2010 è stata assunta un'unità con un contratto part-time a tempo indeterminato e destinata al settore della biblioteca.

Per le attività redazionali si è fatto ricorso a due collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.

Nel 2010, grazie alla collaborazione di due stagisti, si sono realizzati due progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio dell'Istituto.

Nella tabella che segue, si evidenzia che i dati relativi al costo del personale hanno registrato una progressiva flessione negli ultimi anni, a seguito del riordino di cui si è fatto cenno e di cui si parlerà più diffusamente nella parte relativa alla gestione contabile.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)				
	2007	2008	2009	2010
Stipendi (*)	26.720	16.940	14.964	7.329
Fondo miglioramento efficienza	0			
Missioni	0			
Oneri prev. e assistenziali	6.000	13.817	4.179	1.879
Totale	32.720	30.757	19.143	9.208
T.F.R.	2.000	0	962	446
TOTALE GENERALE	34.720	30.757	20.105	9.654

(*) a cui si aggiungono per CO.CO.PRO.:

- € 66.111 – anno 2008
- € 47.534 – anno 2009-2010